



salerno@ilmattino.it fax 089 2582327

19 giugno 2017 Lunedì

Ss. Gervasio e Protasio Sereno o poco nuvoloso

27° 18°

IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA



L'estate VELA, VISITE GRATIS AI TURISTI VIRTUOSI



La musica GHALI, RAPPER IN VETTA «ALBUM» SBANCA



Lo sport FACCI: «GIOIELLI LAZIO PER GRANATA AL TOP»



La sentenza del tribunale impone il ricalcolo delle retribuzioni e delle coperture contributive. Riconosciuto il danno

Stop carriera, docente risarcita

Undici anni di servizio non riconosciuti: lo Stato dovrà pagare 50mila euro

L'emergenza

Nuovi sbarchi stasera al porto 400 migranti



Carmen Incisivo

D'overrebbe arrivare in serata la nave spagnola militare Reina Sofia che sta trasportando verso Salerno circa 400 migranti.

Gianluca Sollazzo

Undici anni di servizio non riconosciuti ai fini pensionistici e mancati scattisti pendenti. Con questa motivazione un insegnante salernitano 60enne, C. R., ha portato in Tribunale l'amministrazione scolastica provinciale chiedendo di farsi ricalcolare gli anni di anzianità di servizio validi per la pensione.



Maturità, trecento commissioni ma c'è l'incognita delle rinunce

> A pag. 27

La storia

Alunno «speciale» poi bibliotecario

Katiuscia Stio

Ferdinando appartiene a questa scuola. È questa scuola. Perché la diversità è ricchezza. Una ricchezza che in questo caso Ferdinando ha messo a disposizione di noi tutti.

> A pag. 35

Le infrastrutture

Aeroporto e Gesac patto di gestione si accelerano i tempi



Adolfo Pappalardo

L'altro giorno i complimenti per il premio di miglior aeroporto d'Europa (Capodichino), due giorni fa la benedizione ad una gestione della Gesac per lo scalo di Pontecagnano-Salerno.

> A pag. 41

La tragedia



Schianto dopo la discoteca, muore a 18 anni

Incidente mortale, all'alba di domenica, sull'autostrada Salerno-Napoli, poco dopo l'uscita di Cava di Tirreni, in direzione di Nocera Inferiore. Un'auto con due ragazzi al bordo sbanda, carambola, poi si ribalta. Per cause in corso di accertamento. Emanuele

Manzo, 18enne di Scafati, viene sbalzato fuori dall'abitacolo e finisce sull'asfalto. Muore sul colpo. Il suo amico, Aniello Raiola, di qualche anno più grande se la caverà con una prognosi di venti giorni.

> Faiella a pag. 29

Il dramma sulla litoranea di Campolongo

Eboli, gli demoliscono casa Infarto davanti alle ruspe

La vittima aveva 64 anni. Era un abuso del 1996. Il legale: Stato burocrate

Francesco Faenza

Gli demoliscono la casa abusiva, muore di infarto davanti alle ruspe. Salvatore Garofalo aveva 64 anni, viveva a Campolongo in via Caracciolo. In zona ci sono 12 case abusive. Sabato mattina la macchina della legalità si è fermata davanti casa di Garofalo. Non appena sono iniziate le operazioni di recinzione del cantiere, Garofalo ha avuto un infarto fatale.

> A pag. 28

Il caso

Cade un faggio sulle auto: coppia viva per miracolo

Paola De Stasio

È proprio vero che la vita non si misura in minuti, ma in attimi. Quell'attimo che vale una vita. Lo sa bene una coppia che ieri a Verteglia, dopo aver parcheggiato, è uscita dall'auto proprio un istante prima che un grosso faggio si abbattesse sulla vettura rendendola un ammasso di rottami. Soltanto un attimo di ritardo e marito e moglie sarebbero rimasti schiacciati. Una vicenda incredibile, per fortuna con lieto fine. Ieri soffiava un vento forte sull'altipiano Verteglia. La coppia salernitana, entrambi sessantenni, era salita lassù per trascorrere una domenica al fresco, dopo la cura dei genitori scorsi.

> A pag. 29

Il caso

Immigrato scatena la rissa nel bar sfugge al linciaggio

È entrato in un esercizio commerciale urtando ed inventando contro avventori ignoti e sprovveduti. Poi è stato aggredito. È caduto ieri sera a Pastena dove le ambulanze del 118 e gli agenti della polizia sono intervenuti per sottrarre un marocchino alla furia delle persone contro cui si era scagliato senza apparenti motivi. Per ragioni ancora in fase di accertamento, il cittadino extracomunitario - probabilmente anche in stato di ebbrezza - ha improvvisamente scatenato il caos.

> A pag. 29

Punti di vista

Beppe Viola, il calcio cantato agli angeli

Ciro Manzollilo

La libreria da qualche settimana ha ristampato del volume "Vite vere comprese a mi" di Beppe Viola, edito da Quodlibet. Giornalista e scrittore di famiglia salernitana, scomparso nel 1982, volto storico della Domenica Sportiva, sempre fuori dal coro e da quel giornalismo costruito su frasi preconfezionate e prassi omologate: «Tengo duro - diceva con quell'humour anglosassone - per migliorare il mio record di mancata carriera». Il libro raccoglie i suoi articoli pubblicati sul noto mensile di fumetti ed illustrazioni "Linus". Sono da leggere con attenzione per ritrovare l'alfabeta culturale di un maestro del giornalismo, nel suo profondo «io» professionale, conviviamo i segni del cronista sportivo e del poeta che raccontava le storie di vita dei protagonisti del mondo dello sport. Al calcio show-business di oggi e al caso Donnarumma, con la complicità dell'amico-fratello Enzo Jannacci, direbbe: «Andate tutti a c...». Scrive anche di letteratura, musica, politica, cinema e costume. Una miscelanea di figure in equilibrio

emozionale: dal fascino aristocratico dell'avvocato Giovanni Agnelli alla storia ordinaria, che lui però con una scrittura alta ed efficace trasformava in straordinaria, dell'italiano medio degli anni Settanta. Un testo-antologia di percorsi visivi capaci di interpretare le più diverse situazioni ed emozioni esistenziali, di farci rivivere un tempo che è stato prodromico-sostanziale nel difficile processo di costruzione di una coscienza sportiva dinamicamente orientata verso i valori dell'etica della partecipazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Advertisement for Quadrifoglio Village featuring a 5€ offer for pool entry, umbrella, and bed.